



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO

VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

- MANUALE D'USO -

INDICE:

ARTICOLO 1: Premesse

ARTICOLO 2: Soggetti accreditati alla verifica riesame e validazione

ARTICOLO 3: Normativa di riferimento

ARTICOLO 4: Verifica riesame e validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica

ARTICOLO 5: Verifica riesame e validazione del progetto definitivo

ARTICOLO 6: Verifica riesame e validazione del progetto esecutivo

ARTICOLO 1: Premesse

Il presente manuale disciplina le procedure riguardanti il processo di validazione e verifica dei progetti di lavori di opere pubbliche di cui all'art. 23 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs n° 50/2016).

Detto processo è preceduto da attività di indirizzo proprie del Dirigente dell'Area Tecnica che redige il piano triennale degli interventi e dispone per la redazione di uno studio di fattibilità a cura del progettista incaricato e del documento preliminare all'avvio della progettazione a cura del Responsabile del Procedimento designato.

La progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Il progetto è redatto, salvo quanto disposto dall'art. 23 comma 4 del codice, secondo tre progressivi livelli di approfondimenti tecnici in: studio di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo.

I progetti sono predisposti in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro.

I materiali e i prodotti sono conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, le norme armonizzate e le omologazioni tecniche ove esistenti. Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

La verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.

La verifica in particolare accerta:

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati
- la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Per la computazione dell'intervento si farà riferimento ai prezziari ufficiali adottati dalla Regione Campania.

Qualora sia necessario adottare prezzi diversi si dovrà allegare opportuna analisi.

ARTICOLO 2: Soggetti accreditati alla verifica riesame e validazione

Spetta al Dirigente dell'Area Tecnica la scelta del soggetto che procederà alla verifica, nonché definire le modalità di verifica degli elaborati che compongono la progettazione,

Detta scelta sarà motivata dall'importo delle opere oggetto di progettazione e dalla natura e complessità tecnica dell'opera

Il Dirigente dell'Area Tecnica fornisce al soggetto incaricato dell'attività di verifica lo studio di fattibilità e il documento preliminare all'avvio della progettazione, nonché il disciplinare di incarico della progettazione nel caso di incarico a professionista esterno.

I soggetti accreditati potranno essere scelti tra:

- Responsabile del Procedimento

- Unità Tecnica interna della stazione appaltante dotata di sistema di controllo qualità UNI EN ISO 9001
- Unità Tecnica esterna accreditata UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o UNI EN ISO 9001.

I soggetti individuati non devono partecipare alle attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento sicurezza di cantiere per l'opera oggetto di esame.

Il progettista fornirà al soggetto incaricato tutti gli elaborati progettuali richiesti dalla Normativa vigente e sarà a disposizione per eventuali chiarimenti ed integrazioni.

ARTICOLO 3: Normativa di riferimento principale

- D.lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici"
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione del codice dei contratti"
- D.lgs. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- DM 5 gennaio 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"
- DM 19 aprile 2006 "Intersezioni stradali"
- DM 14 gennaio 2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni"

Art. 4: Verifica, riesame e validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica

Dalla verifica dovrà scaturire un Rapporto di verifica e riesame in cui saranno riassunte le operazioni svolte. Il soggetto addetto alla verifica, in contraddittorio col progettista, riporterà in calce le richieste di integrazioni e le risultanze delle medesime sul Rapporto stesso. Il Rapporto riporterà l'esito finale della verifica e sarà controfirmato dal progettista incaricato.

Seguirà in calce al documento la validazione da parte del Responsabile del Procedimento che potrà avere esito positivo oppure positivo con osservazioni specificando in dettaglio le motivazioni.

ARTICOLO 5: Verifica riesame e validazione del progetto definitivo

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni dello studio di fattibilità tecnica ed economica approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 59, comma 1, del codice ferma restando la necessità della previa acquisizione della positiva valutazione di impatto ambientale se richiesta, il progetto è corredato dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto redatti nonché del piano di sicurezza e di coordinamento.

Dalla verifica dovrà scaturire un Rapporto di verifica e riesame in cui saranno riassunte tutte le operazioni svolte. Il soggetto addetto alla verifica, in contraddittorio col progettista, riporterà in calce le richieste di integrazioni e le risultanze delle medesime sul Rapporto stesso.

Il Rapporto riporterà l'esito finale della verifica e sarà controfirmato dal progettista incaricato. Seguirà in calce al documento la validazione da parte del Responsabile del Procedimento che potrà avere esito positivo oppure positivo con osservazioni specificando in dettaglio le motivazioni. La validazione del progetto definitivo equivale ad ammissibilità all'approvazione da parte della Giunta Provinciale.

ARTICOLO 6: Verifica riesame e validazione del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Dalla verifica dovrà scaturire un Rapporto di verifica e riesame in cui saranno riassunte tutte le operazioni svolte. Il soggetto addetto alla verifica, in contraddittorio col progettista, riporterà in calce le richieste di integrazioni e le risultanze delle medesime sul Rapporto stesso.

Seguirà in calce al documento il verbale di validazione sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e richiamerà gli esiti di tutti i rapporti di verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista. Potrà

essere con esito positivo oppure positivo con osservazioni specificando in dettaglio le motivazioni. In caso mancata validazione del progetto, la stazione appaltante assume le necessarie decisioni secondo quanto previsto nel proprio ordinamento